

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGROALIMENTARI, FORESTALI e ITTICHE	
Servizio valorizzazione qualità delle produzioni	qualita@certregione.fvg.it tel + 39 0432 555 111 I - 33100 Udine, via Sabbadini 31

D.P.Reg. 30.09.2022, n. 0119/Pres. Regolamento recante la disciplina dell'utilizzazione agronomica dei fertilizzanti azotati e del programma d'azione nelle zone vulnerabili da nitrati, in attuazione dell'art. 20 della l.r. 16/2008, dell'art. 3, co. 28 della l.r. 24/2009 e dell'art. 19 della l.r. 17/2006. Art. 22, co. 8, lettere b) e c): avvio della protocollazione mediante l'applicativo NitrAtti in AgriFVG; art. 40, co. 2: messa in disponibilità e indicazioni per la restituzione annuale mediante l'applicativo NitrAtti in AgriFVG del registro delle fertilizzazioni di cui agli artt. 24 e 34.

Il Direttore del Servizio

Vista la direttiva 91/676/CEE del Consiglio del 12 dicembre 1991, relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole (Direttiva nitrati);

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) che, all'articolo 112, demanda alle regioni la disciplina dell'attività di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue provenienti dalle aziende ivi previste;

Visto il decreto 25 febbraio 2016 del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali (Criteri e norme tecniche generali per la disciplina regionale dell'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue, nonché per la produzione e l'utilizzazione agronomica del digestato);

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 2013 n. 59 (Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35);

Considerato che l'articolo 19 della legge regionale 25 agosto 2006, n. 17 (Interventi in materia di risorse agricole, naturali, forestali e montagna e in materia di ambiente, pianificazione territoriale, caccia e pesca) prevede che i programmi d'azione obbligatori per la tutela e il risanamento delle acque dall'inquinamento causato da nitrati di origine agricola, previsti dall'articolo 92 del decreto legislativo n. 152/2006, siano definiti con regolamento emanato con decreto del Presidente della Regione, previa deliberazione della Giunta regionale, su proposta presentata di concerto dall'Assessore regionale competente in materia di risorse agricole, naturali e forestali e dall'Assessore regionale competente in materia di ambiente;

Vista la legge regionale 5 dicembre 2008, n. 16 (Norme urgenti in materia di ambiente, territorio, edilizia, urbanistica, attività venatoria, ricostruzione, adeguamento antisismico, trasporti, demanio marittimo e turismo) e in particolare l'articolo 20 con il quale, in attuazione dell'art. 112 del D.lgs. 152/2006 e nel rispetto dell'articolo 52, comma 2 bis, del decreto-legge n. 83/2012 (Misure urgenti per la crescita del Paese), convertito, con modificazioni, dalla L. 134/2012, la Regione, in conformità al citato DM 25.02.2016, prevede l'adozione di apposito regolamento per la disciplina delle attività di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue, nonché per la produzione e l'utilizzazione agronomica del digestato, da emanarsi con decreto del Presidente della Regione, previa deliberazione della Giunta regionale;

Visto il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale) che, nel Capo V - Dati

delle pubbliche amministrazioni, identità digitali, istanze e servizi on-line, in particolare all'articolo 65, detta specifiche disposizioni inerenti alle istanze e dichiarazioni presentate alle pubbliche amministrazioni per via telematica;

Visto il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136);

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1910 del 10.12.2021 recante *"Intervento di revisione ed armonizzazione delle Linee guida AUA a seguito introduzione del nuovo titolo abilitativo (autorizzazione idraulica) in AUA e modifiche legislative nazionali"*, e in particolare l'Allegato aggiornato *'Linee guida operative sul procedimento di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)'* da essa approvato in sostituzione delle Linee guida di cui alla propria deliberazione n. 1350 del 19.07.2018;

Richiamato il decreto del Presidente della Regione 30 settembre 2022, n. 0119/Pres. (*"Regolamento recante la disciplina dell'utilizzazione agronomica dei fertilizzanti azotati e del programma d'azione nelle zone vulnerabili da nitrati, in attuazione dell'articolo 20 della legge regionale 16/2008, dell'articolo 3, comma 28 della legge regionale 24/2009 e dell'articolo 19 della legge regionale 17/2006"*), che ha provveduto all'emanazione dell'aggiornamento del Regolamento Fertilizzanti Azotati, nel seguito RFA;

Considerato che ai sensi dell'articolo 20 comma 3 della legge regionale 16/2008, la Regione, secondo i criteri fissati dal RFA emanato con il DPR 30.09.2022, n. 0119/Pres., riceve la comunicazione dell'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, delle acque reflue provenienti dalle aziende di cui all'articolo 101, comma 7, lettere a), b) e c) del decreto legislativo 152/2006, o dalle piccole aziende agroalimentari di cui all'articolo 2, comma 1, lettera ii) del RFA, e del digestato;

Considerato che agli articoli 22, 23 e 33 del RFA della Regione Friuli Venezia Giulia sono definite le modalità e tempistiche per la presentazione alla Direzione centrale competente in materia di agricoltura della comunicazione dell'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, delle acque reflue provenienti dalle aziende di cui all'art. 101, co. 7, lettere a), b) e c) del D.lgs. 152/2006, o dalle piccole aziende agroalimentari di cui all'art. 2, co. 1, lett. ii) del RFA, e del digestato e, ove dovuto, del piano di utilizzazione agronomica (PUA) delle pratiche di fertilizzazione;

Preso atto che, per quanto stabilito all'articolo 22, comma 8 del RFA, *"la comunicazione è compilata utilizzando il Sistema informativo agricolo della Regione Friuli Venezia Giulia (S.I.AGRI.FVG), di cui all'articolo 7, comma 24 della legge regionale 26 febbraio 2001, n. 4 (Legge finanziaria 2001), attraverso il sito della Regione, previa costituzione o aggiornamento del fascicolo aziendale di cui al DPR 1 dicembre 1999, n. 503 (Regolamento recante norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'articolo 14, comma 3, del D.Lgs. 30 aprile 1998, n. 173), ed è presentata:*

- a) *tramite "sportello SUAP" nei casi previsti dal DPR 59/2013 ai fini del rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale;*
- b) *direttamente tramite il S.I.AGRI.FVG, per tutte le comunicazioni preventive di cui all'articolo 3, comma 3 del DPR 59/2013, non costituenti parte di procedimenti autorizzativi per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale e rientranti, sulla base di procedure informatizzate già disponibili e in uso presso la Regione, nella disciplina prevista dall'articolo 4, comma 2 della legge 28 luglio 2016, n. 154 (Deleghe al Governo e ulteriori disposizioni in materia di semplificazione, razionalizzazione e competitività dei settori agricolo e agroalimentare, nonché sanzioni in materia di pesca illegale);*
- c) *direttamente tramite il S.I.AGRI.FVG, per tutte le comunicazioni preventive e PUA presentati a seguito di avvio d'istanza coordinata per l'ottenimento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del Titolo III-bis della Parte Seconda del decreto legislativo 152/2006, e rientranti, sulla base di procedure informatizzate già disponibili e in uso presso la Regione, nella disciplina prevista dall'articolo 4, comma 2 della legge 154/2016";*

Preso atto altresì che, per quanto stabilito all'articolo 23, comma 3 del RFA, anche il piano di utilizzazione agronomica (PUA) delle pratiche di fertilizzazione di cui agli articoli 23 e 33, redatto secondo quanto previsto nell'allegato D, *"è presentato secondo le modalità di cui all'articolo 22, comma 8" sopra richiamate;*

Atteso che il Servizio in istestazione, alla luce dei contenuti e orientamenti di cui all'Allegato aggiornato *'Linee guida operative sul procedimento di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)'* approvato con DGR 1910/2021 nonché dei disposti del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ha provveduto a redigere il documento-disamina *'Impiego Schede SUAP / Documenti di interesse nella predisposizione delle Comunicazioni di Utilizzazione agronomica e dei PUA (art.22, c.8 e art.23, c.3 RFA-DPReg 0119/2022)'*, onde fornire una sinossi con puntuali indicazioni, in rapporto all'ambito autorizzativo AUA o AIA o di sola comunicazione ai sensi dell'articolo 3, comma 3 del

DPR 59/2013, entro cui gli adempimenti comunicazione e PUA da previsioni di cui all'articolo 22, comma 8, lettere a), c) o b) del RFA rispettivamente si collocano, sulla necessità o meno di utilizzare e unire moduli SUAP e altri elaborati specifici attraverso l'AREA PER CARICARE ALLEGATI E MODELLI COMPILATI dell'applicativo NitrAtti (in particolare nelle more della prevista implementazione di ulteriori 'Quadri' di acquisizione dati inerenti alle modalità di produzione e utilizzazione del digestato e per i PUA nell'applicativo medesimo);

Considerato che agli articoli 24 e 34 del RFA sono definite le modalità e tempistiche per la registrazione delle operazioni di applicazione al suolo dei fertilizzanti azotati nel registro delle fertilizzazioni e che ai sensi dell'articolo 40, comma 2 il modello per la compilazione di quest'ultimo è reso disponibile attraverso AgriFVG a decorrere dalla data stabilita con decreto del Direttore del Servizio competente della Direzione centrale competente in materia di agricoltura pubblicato sul Bollettino ufficiale e sul sito internet della Regione;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1199 del 30.07.2020 che ha disposto il rinnovo in capo al dirigente arch. Andrea Giorgiutti dell'incarico di Direttore del Servizio valorizzazione qualità delle produzioni, a decorrere dal 02.08.2020 e fino al 01.08.2023;

Visto il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modificazioni e integrazioni;

Decreta

1. A far data dal 15 maggio 2023, ai sensi dell'articolo 22, comma 8, lettere b) e c) e dell'articolo 23, comma 3 del RFA, è dato avvio alla protocollazione mediante l'applicativo NitrAtti nel Sistema informativo agricolo della Regione Friuli Venezia Giulia (AgriFVG, ex S.I.AGRI.FVG) per tutte le comunicazioni preventive e i PUA di cui agli articoli 22, 23 e 33 presentati ai sensi dell'articolo 3, comma 3 del DPR 59/2013, non costituenti parte di procedimenti per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), e per tutte le comunicazioni preventive e i PUA presentati a seguito di avvio d'istanza coordinata per l'ottenimento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del Titolo III-bis della Parte Seconda del decreto legislativo 152/2006.

2. Ai sensi e per gli effetti del DPR 59/2013 e della DGR 1910/2021 che ha approvato l'Allegato aggiornato *'Linee guida operative sul procedimento di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)'*, oltre che per quanto richiamato all'articolo 22, comma 8, lett. a) del RFA, le comunicazioni preventive di utilizzazione agronomica e i PUA resi nell'ambito dei procedimenti inerenti al rilascio, al rinnovo e alle modifiche dell'AUA (art. 3, co. 1 DPR 59/2013), previamente compilati utilizzando l'applicativo NitrAtti in AgriFVG secondo quanto disposto, a decorrere dal 1 marzo 2019, con decreto n° 109/AGFOR del 08/01/2019, seguitano invece a esser presentati tramite "sportello SUAP" e ivi protocollati.

3. Il documento-disamina *'Impiego Schede SUAP / Documenti di interesse nella predisposizione delle Comunicazioni di Utilizzazione agronomica e dei PUA (art.22, c.8 e art.23, c.3 RFA-DPReg 0119/2022)'* redatto dal Servizio valorizzazione della qualità delle produzioni è approvato quale Allegato costituente parte integrante e sostanziale del presente atto;

4. A decorrere dal 15 maggio 2023 i soggetti tenuti alla registrazione delle operazioni di applicazione al suolo dei fertilizzanti azotati nel registro delle fertilizzazioni di cui agli articoli 24 e 34 del RFA, scaricano dall'applicativo NitrAtti, attraverso AgriFVG, il modello *'REGISTRO DELLE DISTRIBUZIONI DI FERTILIZZANTI (R.D.F.) - Annata ____ / ____ (dal 01/09 al 31/08)'*. Il modello, nell'ultima versione rilasciata, è compilato nel rispetto dei pertinenti disposti del RFA, riportando gli apporti e modalità di fertilizzazione attuati secondo previsioni del PUA, ove dovuto, e tenuto comunque conto dei disposti di cui agli articoli 20, 21 e 32 del RFA e del bilancio dell'azoto di cui all'Allegato B per le destinazioni di coltura assegnate alle particelle catastali in gestione all'azienda e a quelle ad essa concesse 'in uso a terzi' ai soli fini dell'applicazione al terreno degli effluenti di allevamento, delle acque reflue e del digestato nell'anno, a comporre le Aree Aziendali Omogenee. Al termine delle fertilizzazioni programmate per l'annata (entro il 31 agosto), una volta completate le registrazioni e controllata l'eshaustività della compilazione, il modello R.D.F. riempito in formato 'excel' nella versione integrale è caricato non oltre il 30 novembre di ogni anno attraverso l'applicativo AgriFVG-NitrAtti.

5. Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale e sul sito internet della Regione.

Udine, data del decreto.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
- Andrea Giorgiutti -

RAF/BATO

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi del D.lgs. n. 82/05 e ss.mm.ii.